

Filt Cgil: su sciopero Atac no a atti unilaterali su sciopero. Avviare confronto

“È in atto, ancora una volta, un dibattito distorto sulla regolamentazione dell’esercizio del diritto di sciopero”. È quanto afferma in un comunicato stampa il segretario generale della Filt Cgil Alessandro Rocchi, a seguito dello sciopero a Roma nel trasporto pubblico locale dello scorso 21 aprile, spiegando che “in quell’occasione si sono combinati tra loro fattori distinti quali bassa adesione alla protesta, proclamata da associazioni sindacali scarsamente rappresentative, e indice di malattia concomitante con lo sciopero”.

Secondo il dirigente sindacale della Federazione dei Trasporti della Cgil “fattori che, confusi strumentalmente, vengono usati per motivare iniziative che, per quanto ne apprendiamo, non condividiamo assolutamente. Restiamo convinti – sostiene Rocchi – che attraverso un percorso di confronto con il sindacato sia possibile intervenire, collegando le modalità di accesso all’esercizio del diritto di sciopero con l’effettiva rappresentatività, risultante dai criteri previsti dal Testo Unico Confindustria e Cgil, Cisl e Uil del 10 gennaio 2014. In questo senso – chiede infine il segretario generale della Filt Cgil – sollecitiamo alla Commissione di Garanzia sullo Sciopero ed, eventualmente, al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti l’urgente apertura del confronto, preliminare a qualsiasi iniziativa unilaterale”.

